



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione PNRR
Ufficio V

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Struttura di Missione PNRR-Ufficio V

Interventi a titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri
Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di coesione

Missione 7 Investimento 17

*LINEE GUIDA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON
ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (DNSH).*

**Strumento finanziario per l'efficientamento dell'edilizia residenziale
pubblica (ERP)**



SOMMARIO

1	OGGETTO E SCOPO DELLA GUIDA.....	1
2	GOVERNANCE DELLA MISURA	3
3	INTERVENTI AMMESSI AL SOSTEGNO FINANZIARIO	5
4	CONTROLLI PNRR	7
	4.1 CONTROLLI NELLA FASE DI PARTECIPAZIONE ALLO SPORTELLLO PER L’ACCESSO AGLI INCENTIVI PREVISTI DALLA MISURA	7
	4.2 CONTROLLI NELLA FASE DI REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO	8
	4.3 CONTROLLI NELLA FASE DI RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO	8
5	CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	11
6	ALLEGATI FORNITI DAL SOGGETTO ATTUATORE NELLE REGOLE OPERATIVE.....	11

1 OGGETTO E SCOPO DELLA GUIDA

Il presente documento contiene le indicazioni operative relative ai progetti destinatari degli incentivi previsti nell'ambito del PNRR, Missione M7 - Investimento 17 "*Strumento finanziario per l'efficientamento dell'edilizia residenziale pubblica (ERP)*", finanziato dall'Unione Europea- Next GenerationEU, in ordine alle modalità e alle procedure da seguire al fine di **garantire il rispetto del principio “Do No Significant Harm” (DNSH)**.

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce all'articolo 18, che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), sia riforme che investimenti, debbano soddisfare il principio del DNSH, ossia di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo) e di seguito elencati:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- protezione e ripristino di biodiversità e degli ecosistemi.

Ai fini dell'approvazione del Piano PNRR da parte della Commissione europea, ciascuna Amministrazione titolare di misura, e tra queste la Presidenza del Consiglio dei ministri, ha effettuato una auto-valutazione circa la conformità dei propri interventi al DNSH. Attraverso tale valutazione tecnica sono stati stimati, per ogni intervento finanziato, in una prospettiva di lungo termine, gli effetti diretti e indiretti attesi sull'ambiente, considerando tutte le fasi del ciclo di vita degli stessi interventi.

In tale contesto, rispetto all'obiettivo della “*mitigazione dei cambiamenti climatici*”, le Amministrazioni hanno definito se:

- l'Investimento contribuisce sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici (Regime 1);
- l'Investimento si limita a “non arrecare danno significativo”, rispettando solo i principi DNSH (Regime 2).

Sul piano nazionale, per meglio disciplinare l'applicazione di tale principio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato la Circolare n. 32 del 30/12/2021, con allegata la “*Guida operativa per il rispetto*

del principio non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”, aggiornata con Circolare 33 del 13 ottobre 2022 e con Circolare 22 del 14 maggio 2024.

In particolare, la Circolare RGS-MEF n.22/2024 ha previsto che per l'Investimento PNRR M7-I17 “*per l'Efficientamento dell'edilizia residenziale pubblica*” si applichi il Regime 1.

Quanto previsto dalle Circolari è tradotto in precise disposizioni/orientamenti che sono state incluse dai primi atti di programmazione delle misure/investimenti, di descrizione della misura o delle Milestone e dei Target corrispondenti, fino al completamento della realizzazione di ciascun intervento.

2 GOVERNANCE DELLA MISURA

L’Investimento 17 di cui alla Missione 7 REPowerEU del PNRR (nel seguito “*Misura*”), così come descritto nella Council Implementing Decision del 25 novembre 2025 (nel seguito “*CID*”), individua uno strumento finanziario volto a contrastare la povertà energetica, a incentivare gli investimenti privati e migliorare l’accesso ai finanziamenti per le ristrutturazioni energetiche dell’edilizia residenziale pubblica che determinano un miglioramento minimo dell’efficienza energetica non inferiore al 30%.

La Misura trova la sua fonte normativa primaria nell’articolo 1, commi 513-519, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” (di seguito “*Legge di Bilancio 2025*”).

Come successivamente delineato nella Convenzione per l’attuazione dell’Investimento 17 della Missione 7 “*Strumento finanziario per l’efficientamento energetico dell’edilizia residenziale pubblica*” del 26 giugno 2025 e nel successivo *Addendum* del 30 settembre 2025, la *governance* della Misura prevede il coinvolgimento dei seguenti attori:

- **Amministrazione titolare:** Struttura di missione PNRR;
- **Soggetto attuatore:** Società Gestore dei servizi energetici - GSE Spa;
- **Partner finanziari:** Società SACE Spa e Cassa depositi e prestiti Spa;
- **Soggetti destinatari:** E.S.Co: Energy Service Company, soggetti destinatari delle risorse PNRR;
- **Soggetti beneficiari:** Stazioni appaltanti (ex IACP e i Comuni proprietari di ERP).

In particolare, i Soggetti destinatari della Misura sono le ESCo (Energy Service Company), società che forniscono i servizi tecnici, commerciali e finanziari necessari per realizzare interventi di efficienza energetica.

Ai fini della partecipazione agli Avvisi pubblici, la ESCo deve essere aggiudicataria di una concessione per la gestione di un servizio pubblico o la realizzazione di un’opera pubblica in un Comune/ Ente territoriale, ottenuta a seguito di una procedura di gara pubblica indetta dal Comune/Ente territoriale stesso.

Le presenti Linee Guida, nel tenere conto della specificità della *governance* della Misura, forniscono indicazioni di dettaglio nella prospettiva di assistere:

- La Società Gestore dei servizi energetici - GSE Spa, in qualità di **Soggetto attuatore**, nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e attestazione del rispetto del principio DNSH;

- i **Soggetti destinatari**, nella raccolta di informazioni, verifica e dichiarazione del rispetto del principio DNSH.

3 INTERVENTI AMMESSI AL SOSTEGNO FINANZIARIO

Le presenti Linee Guida sono relative ai progetti di cui agli Avvisi pubblici ¹ per la partecipazione agli sportelli per l'accesso agli incentivi previsti dalla Misura M7 I17, pubblicati sul sito del Soggetto attuatore.

Nello stesso sito è altresì disponibile la documentazione tecnica e le “*Regole Operative M7 I.17 - Misura per l'efficientamento dell'edilizia residenziale pubblica (ERP)*” ², in cui sono riportati in dettaglio gli interventi ammessi al sostegno finanziario. Nello specifico questi sono:

- isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento e/o sistemi di filtrazione solare esterni per chiusure trasparenti con esposizione da est-sud-est a ovest, fissi o mobili, non trasportabili;
- sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione;
- installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici con classe di efficienza B o superiore, come definita dalla norma UNI EN ISO 52120-1 e successive modifiche o integrazioni, ivi compresa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;
- installazione di impianti solari fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, presso l'edificio, nelle relative pertinenze, o in aree nella disponibilità del soggetto beneficiario sottese alla medesima cabina primaria a condizione che l'intervento sia realizzato congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche e a gas;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompe di calore, elettriche, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, unitamente all'installazione di

¹ Nella seguente pagina del Soggetto attuatore <https://www.gse.it/servizi-per-te/attuazione-misure-pnrr/efficientamento-edilizia-residenziale/avvisi-pubblici> sono pubblicati gli Avvisi pubblici per la partecipazione agli sportelli per l'accesso agli incentivi previsti dalla Misura. Essi sono: **Avviso Primo Sportello** pubblicato il 31 luglio 2025 e **Avviso Secondo Sportello** pubblicato il 30 settembre 2025

² Nella seguente pagina del Soggetto attuatore <https://www.gse.it/servizi-per-te/attuazione-misure-pnrr/efficientamento-edilizia-residenziale/documenti>, in data 23 aprile 2026, sono state pubblicate le “**Regole Operative M7 I.17 - Misura per l'efficientamento dell'edilizia residenziale pubblica (ERP)**”.

sistemi di contabilizzazione del calore per gli impianti con potenza termica utile superiore di 200 kW;

- installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale, anche abbinati a sistemi di solar cooling, per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento e tele raffreddamento. Nel caso di superfici del campo solare superiori a 100 m² è richiesta l'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore;
- interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficienti, anche se contestualmente funzionali alla climatizzazione estiva;
- sostituzione funzionale o sostituzione totale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando unità di microcogenerazione alimentati da fonti rinnovabili;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con generatori di calore a biomassa;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore.

4 Controlli PNRR

Nell'ambito delle procedure PNRR sono previsti controlli nelle seguenti fasi:

- 4.1 Partecipazione allo sportello per l'accesso agli incentivi
- 4.2 Realizzazione dell'intervento
- 4.3 Rendicontazione del progetto

4.1 CONTROLLI NELLA FASE DI PARTECIPAZIONE ALLO SPORTELLO PER L'ACCESSO AGLI INCENTIVI PREVISTI DALLA MISURA

Il Soggetto attuatore dovrà dimostrare che ciascun progetto “*contribuisca sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici (Regime 1)*” e dare atto che:

- nella procedura di pubblicazione degli Avvisi pubblici, siano stati adottati criteri ambientali conformi alla normativa UE e nazionale di riferimento, nonché a quanto stabilito dal Regolamento UE 241/ 2021, per assicurare una progettazione adeguata al rispetto del principio DNSH;
- in occasione della stipula del contratto con il Soggetto destinatario, lo stesso abbia adottato criteri ambientali conformi alla normativa UE e nazionale di riferimento, nonché a quanto stabilito dal regolamento UE 241/2021 per assicurare una realizzazione adeguata al rispetto del principio DNSH.

Gli adempimenti in capo al Soggetto attuatore saranno verificati dall'Amministrazione titolare (Sevizio II dell'Ufficio V della Struttura di missione), in occasione del “*Controllo della procedura di selezione dei progetti e/o dei soggetti attuatori*” e in occasione della rendicontazione della *performance* (ossia nella fase di rendicontazione della *milestone* M7-49 che prevede la sottoscrizione degli atti giuridicamente vincolanti tra il Soggetto attuatore e i Soggetti destinatari delle risorse PNRR) ed attestati nell'ambito dell'item di controllo della “*Check list per la verifica Mc&T dell'Amministrazione titolare di Misure PNRR*” relativo allo svolgimento dei controlli necessari ad assicurare la completezza, la regolarità, la legittimità e la correttezza degli atti/procedure propedeutici al soddisfacente raggiungimento di milestone/target oggetto di rendicontazione. Ai fini della rendicontazione della *performance*, inoltre, in considerazione che la Misura M7 I17 ha un coefficiente del 100% di sostegno al TAG climatico (cd. Tagging)³, individuato dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, si precisa che il Soggetto attuatore

³ Nel Dataset “TAG per il sostegno climatico e digitale per misura del PNRR”, sono indicati, per la Misura M7 I17, i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241 (025bis - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica (4), con il rispettivo coefficiente TAG Clima (100%) e l'ammontare di risorse associato (1381000000)

dovrà alimentare correttamente il sistema informativo ReGiS – Tile “*Avanzamento Me&T*”.

In fase di stipula del contratto con il Soggetto destinatario, il Soggetto attuatore, coerentemente con quanto previsto dagli Avvisi pubblici e dalla relativa documentazione tecnica, provvederà all'inserimento nel contratto (Atto d'obbligo) di specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle condizionalità PNRR e del principio del DNSH.

In particolare, il Soggetto attuatore dovrà:

- a) prevedere che nei documenti contrattuali sia indicato, tra gli obblighi del Soggetto destinatario, il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dall'Avviso pubblico;
- b) prevedere che i documenti contrattuali riportino apposite prescrizioni/obblighi PNRR per il Soggetto destinatario ai fini del rispetto del DNSH;
- c) verificare le eventuali attestazioni acquisite dal Soggetto destinatario e relative alla fase *ex ante*.

4.2 CONTROLLI NELLA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Nella fase di realizzazione dell'intervento, il Soggetto destinatario dovrà dimostrare che il progetto “*contribuisca sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici (Regime 1)*” dando atto dell'esecuzione di opportune verifiche in merito al rispetto del principio DNSH e degli altri obblighi assunti nel contratto di appalto. In particolare, dovrà controllare il rispetto del principio DNSH, facendo riferimento a quanto espressamente richiamato nell'Avviso pubblico, nell'Atto d'obbligo nonché a quanto previsto nei documenti del progetto.

In base alla tipologia di progetto, i Soggetti destinatari dovranno presentare al Soggetto attuatore la seguente documentazione amministrativa:

- Check List n. 2 “*Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali – Regime 1*” / Check List n. 1 “*Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici – Regime 1*” e Check List n.12 “*Scheda 12 – Produzione elettricità da pannelli solari*” quale strumento di supporto nella raccolta di informazioni e verifica per assicurare il rispetto del principio del “*non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”, nella fase di progettazione (fase *ex-ante*) e a conclusione delle attività (fase *ex-post*);
- “DICHIARAZIONE DNSH”, necessaria ad attestare correttamente l'esito della fase di controllo, nella fase di progettazione (fase *ex-ante*) e a conclusione delle attività (fase *ex-post*).

4.3 CONTROLLI NELLA FASE DI RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

Nella fase di rendicontazione della spesa, il Soggetto attuatore dovrà dimostrare che ciascun progetto “*contribuisca*

sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici (Regime 1)”, dando atto che:

- durante l'esecuzione del contratto, lo stesso abbia verificato il rispetto, da parte del Soggetto destinatario, dei criteri ambientali previsti dalla normativa UE e nazionale di riferimento, nonché di quanto stabilito dal Regolamento UE 241/2021 e la conformità di quanto realizzato alla progettazione.

L'adempimento sarà verificato dall'Amministrazione titolare (Sevizio II dell'Ufficio V della Struttura di missione), in occasione della presentazione del Rendiconto di progetto (singolo o multiplo).

Il Rendiconto di progetto è trasmesso dal Soggetto attuatore all'Amministrazione titolare, unitamente all'Attestazione delle verifiche svolte a chiusura del progetto, generata dal sistema informatico ReGIS; si procederà quindi al contestuale caricamento degli Allegati previsti da queste Linee Guida.

Operativamente, si fa presente che nella fase di predisposizione e inoltro del Rendiconto di progetto, apparirà una apposita finestra con il seguente flag da spuntare:

☒ verifiche rispetto principio DNSH (spese/procedure consuntivate all'Amministrazione Centrale – Rendiconto di Progetto).

In corrispondenza del flag dovranno essere inseriti i documenti forniti dal Soggetto destinatario:

- Check List n. 2 “Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali – Regime 1” / Check List n. 1 “Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici – Regime 1” e Check List n.12 “Scheda 12 – Produzione elettricità da pannelli solar” quale strumento di supporto nella raccolta di informazioni e verifica per assicurare il rispetto del principio del “non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, nella fase di progettazione (fase *ex-ante*) e a conclusione delle attività (fase *ex-post*);
- “DICHIARAZIONE DNSH”, necessaria ad attestare correttamente l'esito della fase di controllo, nella fase di progettazione (fase *ex-ante*) e a conclusione delle attività (fase *ex-post*).

Il Servizio II dell'Ufficio V della Struttura di missione svolge due tipi di controllo sul Rendiconto di progetto: la verifica formale e la verifica sostanziale.

La Verifica formale nella fase di ricezione dei Rendiconti di Progetto attesta la validità della DICHIARAZIONE DNSH (firma del Legale Rappresentante e data) e la presenza delle Check List n. 2, n. 1 e n. 12 (sul 100% degli interventi).

La Verifica sostanziale nella fase di ricezione dei Rendiconti di Progetto attesta la veridicità della DICHIARAZIONE DNSH tramite acquisizione di ulteriore documentazione tecnica e di una Relazione finale dei lavori in cui si evidenzia, tra l'altro, il conseguimento del Regime 1 (a campione).

Pertanto, il Soggetto destinatario dovrà conservare i documenti necessari a comprovare il principio del DNSH, in quanto tale documentazione dovrà essere messa a disposizione dell'Amministrazione titolare in caso di verifica e controllo *on desk*; tali documenti possono ricomprendere, tra i più significativi e a seconda del tipo di progetto:

- elaborati progettuali;
- relazione tecnica di cui al decreto interministeriale 26 giugno 2015 «Adeguamento linee Guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici» (nel caso di nuove costruzioni e ristrutturazioni importanti sia di primo che di secondo livello);
- attestazione di prestazione energetica (APE);
- relazione illustrativa sugli aspetti della progettazione relativi all'adattabilità, atti a rendere gli edifici più adattabili e pertanto garantire migliori prestazioni ambientali a lungo termine report analisi adattabilità¹;
- certificazioni di prodotto relative alle forniture installate;
- certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente;
- schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo);
- relazione finale sui rifiuti prodotti, modalità di gestione e destinazione finale;
- piano ambientale di cantierizzazione;
- certificato di conformità delle caldaie a gas;
- altra documentazione probatoria sottesa alla compilazione delle pertinenti check list utilizzate.

Nella fase di controllo sostanziale potrà essere richiesta, inoltre, copia della Relazione finale dei lavori in cui si evidenzia, rispetto al principio del DNSH, il conseguimento del Regime 1 previsto per la specifica Misura.

5 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Soggetto destinatario è tenuto a conservare, in formato cartaceo e/o elettronico, tutti i documenti necessari per la compilazione delle Check List n. 2, n. 1 e n. 12 per le verifiche e i controlli *on desk* volti a garantire il rispetto del principio DNSH.

Tali documenti saranno indispensabili ai fini delle verifiche *on desk* da parte del Servizio II dell'Ufficio V della Struttura di missione e anche successivamente da parte delle altre Autorità competenti.

I Soggetti destinatari, pertanto, dovranno prestare particolare attenzione alla raccolta e alla conservazione di tutta la documentazione richiesta, che consente di dimostrare - in caso di eventuale controllo da parte delle Autorità competenti - la “*sostenibilità ai criteri ambientali EU*” del progetto.

La mancata/incompleta/inesatta predisposizione e conservazione della documentazione richiesta costituisce la violazione del rispetto del principio di “*non arrecare un danno significativo all'ambiente*” e comporta la non ammissibilità del Rendiconto di Progetto in caso di mancato rispetto del DNSH.

6 ALLEGATI FORNITI DAL SOGGETTO ATTUATORE NELLE REGOLE OPERATIVE

Con le “*Regole Operative M7 I.17 - Misura per l'efficientamento dell'edilizia residenziale pubblica (ERP)*” sono stati forniti ai Soggetti destinatari i seguenti allegati:

1. Check list relative al rispetto del principio del “*do no significant harm*” (DNSH) di cui alla circolare 22/2024 del MEF:
 - Scheda 2 – “*Fase ex ante*”
 - Scheda 1 – “*Fase ex ante*”
 - Scheda 12 – “*Fase ex ante*”
2. Modello di istanza di dichiarazione per il rispetto del principio DNSH – “*Fase ex ante*”

Resta in capo al Soggetto attuatore, l'onere di fornire ai Soggetti destinatari supporto tecnico e gli ulteriori allegati, richiamati anche nel presente documento, necessari ad attestare il rispetto del principio DNSH in ciascuna fase di realizzazione dell'intervento.